



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	LINK CAMPUS University
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza (<i>IdSua:1619454</i>)
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PROTO Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di SCIENZE UMANE
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLINI	Francesca		PA	1	
2.	BENINCAMPI	Alessandro		ID	1	
3.	CANALE	Angelo		ID	1	

4.	DAL BIANCO	Silvia	PA	1
5.	DONATELLI	Samuele	PA	1
6.	GIUSTI	Carlo Alberto	PO	1
7.	GUARNIERI	Gian Paolo	OD	1
8.	MATERA	Pierluigi	PO	1
9.	MATTEI	Emanuele	OD	1
10.	NOVIELLO	Daniela	RU	1
11.	PROTO	Massimo	PO	1
12.	RIEDI	Riccardo	OD	1
13.	SBARBARO	Ferruccio Maria	PA	1
14.	SICA	Tommaso	RD	1
15.	SIGILLO' MASSARA	Giuseppe	PA	1

Rappresentanti Studenti	Cecili Tommaso
Gruppo di gestione AQ	Francesca Bartolini Pamela Iacona Emma Paladini Massimo Proto Elisa Scaroina Giuseppe Sigillò Massara
Tutor	Nicola Della Morte Valentina Lotti Ruggero Filippi



Il Corso di Studio in breve

26/05/2025

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della LINK si presenta fortemente rinnovato nei contenuti e negli obiettivi, mirando a formare giuristi e giuriste in grado di utilizzare gli strumenti offerti dal diritto per affrontare le nuove sfide poste sul piano globale dallo sviluppo delle tecnologie e dai rischi ad esse connessi.

Il Corso mira a favorire l'acquisizione di competenze altamente specialistiche nei settori del diritto delle imprese, della salute e dello sport.

La tradizionale formazione giuridica, imprescindibile ai fini dell'accesso alle professioni legali (avvocato, notaio, magistrato, dirigente della PA), è integrata da competenze in ambito societario e tecnologico, anche attraverso l'impiego dell'AI, che favoriscono l'inserimento in aziende, enti, amministrazioni pubbliche, istituzioni interne e internazionali.

Grazie a una didattica innovativa, che privilegia l'apprendimento tramite il confronto con casi concreti e la collaborazione attiva alle lezioni, nonché il confronto costante con il mondo del lavoro, gli studenti e le studentesse acquisiscono una solida formazione in grado di favorirne il rapido inserimento in società, studi legali, organismi giudiziari o istituzioni

nazionali e internazionali.

Il Corso di laurea prevede insegnamenti comuni nei primi tre anni e consente poi, a partire dal IV anno, di personalizzare il piano di studi accedendo a tre distinti curricula: Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità.

Il curriculum in Diritto ed economia, oltre a un potenziamento delle materie tradizionali in prospettiva economica (diritto privato, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto penale dell'economia), prevede anche la formazione specifica in materia economica, di management, di organizzazione aziendale e contabilità al fine di mettere in grado il/la laureato/a di acquisire spiccate competenze ai fini della gestione delle problematiche giuridiche delle imprese e delle amministrazioni.

Il curriculum in Giurisprudenza dello sport si rivolge a giuristi/e che vogliano acquisire una formazione specialistica e di alto profilo per l'esercizio di ruoli dirigenziali in istituzioni pubbliche, società ed enti o di professioni nell'ambito dello sport.

Infine, il curriculum in Giurisprudenza della sanità mira a formare giuristi/e nel settore del diritto della salute, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità. Il percorso formativo è strutturato mediante l'approfondimento delle aree chiave che interessano l'ambito sanitario, al fine di sviluppare una marcata professionalità in ambiti giuridici altamente specialistici.

La didattica, improntata al metodo del learning by doing, si caratterizza per un approccio dialogico, multidisciplinare e aperto alla internazionalizzazione e alla comparazione fra gli ordinamenti, con l'obiettivo di formare giuristi/e in grado di affrontare, in ambito nazionale e internazionale, le sfide poste dal progresso tecnologico e dall'evoluzione normativa.

In questa prospettiva, il Corso promuove incontri, convegni e seminari nelle varie aree disciplinari al fine di favorire il confronto, la ricerca e il rapporto con il mondo del lavoro.

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea/giurisprudenza>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2025

Il giorno 7 febbraio 2014, alle ore 12, presso la sede dell'Università degli Studi "Link Campus University" si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni:

- Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma – Dott.ssa Antonia Coppola
- UGL di Roma – Dott. Stefano Lampis
- Confapi Lazio – Dott. Vincenzo Elifani
- Unimpresa – Dott. Alfonso de Lucia Lumena
- Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci
- CONI - Dott. Raffaello Leonardo

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore dell'Università degli Studi "Link Campus University", Prof. Vincenzo Scotti, ai fini dell'acquisizione del parere sull'Offerta Formativa dell'Università. La Dott.ssa Antonia Coppola (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso un giudizio altamente positivo sull'Offerta formativa dell'Università, con strumenti giuridiche, linguistiche di alto livello. Si auspica un riposizionamento della professione e una futura collaborazione tra le due organizzazioni.

Il Dott. Vincenzo Elifani (Confapi Lazio) ha espresso un giudizio positivo sull'Offerta formativa dell'Università ed in particolare sulla capacità di interloquire in ambito internazionale e la capacità di analisi trasmessi agli studenti.

Il Dott. Marco Bertucci (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso grande soddisfazione per l'offerta formativa, specialmente per il connubio tra materie giuridiche e materie aziendali, che per il consulente del lavoro sono fondamentali.

Il Dott. Raffaello Leonardo (CONI) ha espresso un giudizio positivo per l'offerta formativa presentata specialmente per i nuovi percorsi attinenti al mondo dello sport.

Il Dott. Stefano Lampis (UGL) ha espresso soddisfazione per l'offerta formativa e per l'esigenza di dare al mondo dei lavoratori una marcia in più. Si auspica di approfondire il concetto tramite tirocini presso l'UGL e altri sindacati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2025



Per il costante aggiornamento dell'offerta formativa il CdS si avvale del contributo del Programme Leader e del Vice Programme Leader, espressione delle Istituzioni di riferimento per la proposta didattica del CdS.

Nel 2024, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS e previa condivisione con la Governance dell'Ateneo e con i Programme Leaders, è stato costituito il Comitato d'indirizzo del Corso di Studi, con funzioni di organo consultivo nella delicata fase di aggiornamento dei percorsi formativi, attraverso l'analisi della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, la definizione dell'offerta formativa, la progettazione e gestione di stage, la valutazione dell'efficacia

degli esiti occupazionali e del job placement. Il Comitato d'indirizzo, presieduto dal Programme Leader, Cons. Luigi Maruotti, è composto dal Pres. Sergio De Felice, dall'Avv. Antonio Conte, Presidente della Commissione del CONI Agenti Sportivi, dall'Avv. Salvatore Lo Giudice, General Counsel Inwit S.p.A., dal Dott. Marco Longo, già Direttore Generale dell'Ospedale Fatebenefratelli, dal Dott. Marco Martinasso, Direttore Generale della Federazione Italiana Tennis, dal Dott. Marco Meloni, Responsabile Risorse Umane Organizzazione Sport e Salute S.p.A., e dal Dott. Ugo Taucer, Procuratore Generale dello Sport. La composizione del Comitato d'Indirizzo è stata definita alla luce della nuova configurazione del Corso di Studi, articolato in curricula indirizzati al mondo delle professioni sanitarie, sportive e d'impresa.

Il Coordinatore ha provveduto a consultare il Comitato d'Indirizzo in sede di aggiornamento dell'offerta formativa, recependone osservazioni e suggerimenti. Si evidenzia che, alla luce di alcune difficoltà organizzative derivanti dalle modalità di convocazione del Comitato d'Indirizzo allo stato previste dal Regolamento, si è proceduto a una consultazione per le vie brevi dei componenti dell'Organo, formalizzata attraverso apposita corrispondenza email.

Link: https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Regolamento_comitati_di_indirizzo_DEF.pdf (Regolamento Comitati di indirizzo UniLink)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Avvocato, notaio, magistrato; esperto legale in ambito privato e pubblico

funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati in Giurisprudenza potranno:

- in contesti di lavoro organizzato (pubblici o privati, nazionali o internazionali), garantire il corretto funzionamento degli uffici e delle procedure nonché assumere, nell'ambito dello svolgimento di funzioni dirigenziali, le decisioni di volta in volta richieste, sulla base del corretto inquadramento giuridico delle questioni sottoposte al loro esame (funzioni di alta dirigenza nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle imprese pubbliche e private);
- nell'esercizio dell'attività giudiziaria, assumere le decisioni sui casi di volta in volta sottoposti al loro giudizio (funzione di magistrato);
- nell'esercizio dell'avvocatura, offrire consulenza e assistenza giudiziale, tanto in ambito nazionale che internazionale, nei vari ambiti del diritto (funzioni di consulente, avvocato);
- nell'esercizio del notariato, garantire la correttezza giuridica e la certezza delle operazioni giuridiche sottoposte al suo esame;
- nei contesti di formazione, fornire didattica mirata in ambito giuridico (funzioni di docente)
- nei contesti di ricerca, condurre o partecipare a progetti di ricerca in ambito giuridico ovvero multidisciplinare (funzioni di ricerca).

competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati in Giurisprudenza saranno in grado di svolgere le funzioni indicate, perché avranno conseguito, all'esito del percorso di studio, adeguate competenze. In particolare, avranno acquisito una completa conoscenza dei principi giuridici e delle regole che sovrintendono all'organizzazione e al funzionamento degli uffici pubblici, nazionali ed internazionali; dei principi e delle regole che governano i rapporti giuridici privati e commerciali, tanto nella dimensione interna che in quella transnazionale; dei meccanismi processuali per la tutela delle correlate situazioni giuridiche. Le laureate e i laureati magistrali avranno, inoltre, acquisito capacità applicative e di analisi delle norme nonché l'abilità necessaria a impostare e sviluppare linee argomentative adeguate alla corretta definizione di questioni giuridiche generali e speciali.

Le laureate e i laureati acquisiscono:

- competenze metodologiche nei settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni,

con consapevolezza dei risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore che ogni caso presenta;

- competenze fondamentali nell'area del Common Law e del Civil Law in modo da affrontare, con conoscenza e competenza, attività professionali in ambito nazionale e internazionale;
- capacità di analisi della normativa, anche mediante l'uso del metodo casistico, nonché le abilità necessarie per impostare correttamente in forma scritta e orale le linee di ragionamento e di argomentazione relative a questioni giuridiche generali e speciali, a casi e fattispecie;
- conoscenza, in forma scritta e orale, dell'inglese giuridico al fine di conseguire una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali;
- conoscenza professionalizzante di materie di settore attraverso un piano di studi innovativo, l'impiego di metodologie didattiche attive e di un lessico disciplinare specifico, tutti strumenti che consentono di sviluppare le capacità necessarie per affrontare non solo le tradizionali professioni forensi, ma anche le novità imposte all'esercizio di tali professioni nella prospettiva comunitaria e internazionale.

sbocchi occupazionali:

sbocchi occupazionali:

- dirigente e/o funzionario nelle Pubbliche Amministrazioni;
- dirigente e/o funzionario negli Enti ed Organizzazioni nazionali e sovranazionali, pubblici e privati;
- magistrato (ordinario, amministrativo, contabile, ecc.);
- avvocato;
- notaio;
- avvocato dello Stato;
- cancelliere e segretario di cancelleria;
- giurista d'impresa,
- docente o ricercatore in materie giuridiche.

Per accedere alle professioni legali (avvocato e notaio), è necessario svolgere un periodo di pratica presso uno studio legale o uno studio notarile e sostenere l'esame nazionale di abilitazione alla professione legale o partecipare al concorso nazionale di accesso alla professione notarile.

Per accedere ai ruoli della magistratura, successivamente alla laurea è necessario partecipare al concorso nazionale per l'accesso alla magistratura ordinaria.

Per accedere ai ruoli di docente o ricercatore in materie giuridiche, le laureate e i laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Direttori generali ed equiparati nella sanità - (1.1.2.3.3.)
2. Segretari comunali e provinciali - (1.1.2.4.6.)
3. Dirigenti scolastici ed equiparati - (1.1.2.5.0)
4. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)
5. Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone - (1.2.2.8.0.)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Dirigenti amministrativi - (1.1.2.4.1.)
8. Avvocati - (2.5.2.1.0.)
9. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
10. Dirigenti nella sanità - (1.1.2.4.3.)
11. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2.)
12. Notai - (2.5.2.3.0.)

13. Membri di organismi di governo e di assemblee regionali e di Province autonome con potestà legislativa e regolamentare - (1.1.1.2.0.)
 14. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
 15. Avvocati - (2.5.2.1.0)
 16. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1.)
 17. Magistrati - (2.5.2.4.0)
 18. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)
 19. Membri di organismi di governo e di assemblee nazionali con potestà legislativa e regolamentare - (1.1.1.1.1.)
 20. Membri di organismi di governo e di assemblee sub-provinciali e comunali con potestà regolamentare - (1.1.1.4.0.)
 21. Dirigenti delle professioni sanitarie - (1.1.2.4.4.)
 22. Dirigenti ed equiparati delle università e degli enti di ricerca - (1.1.2.6.2)
 23. Direttori e dirigenti della finanza ed amministrazione - (1.2.3.1.0.)
 24. Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici - (1.1.2.3.1.)
 25. Direttori generali ed equiparati nelle regioni, nelle province autonome e negli enti locali - (1.1.2.3.4.)
 26. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
 27. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2.)
 28. Membri di organismi di governo e di assemblee provinciali con potestà regolamentare o di città metropolitana - (1.1.1.3.0.)
 29. Dirigenti scolastici ed equiparati - (1.1.2.4.5.)
 30. Imprenditori e amministratori di grandi ospedali, cliniche private o grandi aziende di assistenza sociale - (1.2.1.9.2)
 31. Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria - (1.2.2.7.0.)
 32. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3.)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/02/2025

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza la studentessa e lo studente devono possedere un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo in base alla normativa vigente.

La studentessa e lo studente devono al contempo possedere adeguate conoscenze di cultura generale e logico-matematiche, nonché capacità di comprensione del testo.

Sono altresì richieste conoscenze e competenze linguistiche coerenti con la lingua di erogazione del CdS.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite apposita prova di verifica, che può essere sostenuta una volta sola e il cui esito viene comunicato alla studentessa e allo studente.

L'esito negativo della verifica comporta l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che la studentessa e lo studente devono soddisfare entro il primo anno di corso.

Per ogni altra informazione si rimanda alla pagina web del CdS.



26/05/2025

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso avviene attraverso una prova di verifica, predisposta da apposita Commissione e articolata in due momenti, volti rispettivamente ad accertare:

- 1) il possesso delle conoscenze e competenze di cultura generale, storia e attualità e logico-matematiche, nonché della capacità di comprensione del testo;
- 2) il possesso delle conoscenze e competenze linguistiche, come segue: conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore a B2, con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il mancato superamento della prova di verifica (o di una parte della stessa) comporta per la/o studente l'assegnazione dei seguenti obblighi formativi aggiuntivi (OFA):

- 1) per la prima sezione: frequenza obbligatoria di uno o più corsi di recupero e superamento della relativa prova finale;
- 2) per la seconda sezione: frequenza obbligatoria di un apposito corso di recupero e superamento della relativa prova finale.

Per ogni altra informazione si rimanda alla pagina web del CdS.

Link: <https://www.unilink.it/iscrizione/entra-in-link>



28/02/2025

La riforma dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza si è resa necessaria alla luce dei numeri relativi alle immatricolazioni presso l'Ateneo negli ultimi anni, che ne attestano la ridotta attrattività, in linea peraltro con i dati nazionali reperibili anche sul portale Almalaurea; dati che testimoniano una difficoltà generalizzata della classe di laurea.

Pertanto, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, che richiedono il rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa e l'aumento del numero degli iscritti ai corsi, il Coordinamento, con il supporto del Gruppo Alta Qualità/Riesame del CdS, ha avviato un progetto di riforma del Corso di Studi che tiene conto delle esigenze del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, individuate anche previa consultazione degli esponenti delle professioni e delle istituzioni del settore di riferimento di cui sono espressione i Programme Leader e il Comitato d'Indirizzo.

L'offerta didattica si presenta rinnovata nei contenuti e negli obiettivi, mirando a formare giuristi e giuriste in grado di utilizzare gli strumenti del diritto per affrontare le sfide poste dall'internazionalizzazione e dallo sviluppo delle nuove tecnologie, nonché ad acquisire competenze altamente specialistiche nei settori del diritto delle imprese, della salute e dello sport.

La tradizionale formazione giuridica, imprescindibile ai fini dell'accesso alle professioni legali (avvocato, notaio, magistrato, dirigente della PA), è integrata da competenze in ambito societario e tecnologico, anche attraverso l'impiego dell'AI, le quali favoriscono l'inserimento in aziende, enti, amministrazioni pubbliche, istituzioni interne e internazionali.

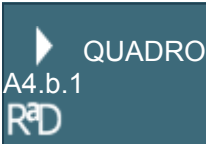
Grazie a una didattica innovativa, che privilegia l'apprendimento tramite il confronto con casi concreti e la collaborazione attiva alle lezioni, e grazie ai programmi di stage, gli studenti acquisiscono una solida formazione in grado di favorirne il rapido inserimento in società, studi legali, organismi giudiziari o istituzioni internazionali.

Il Corso di laurea prevede insegnamenti comuni nei primi tre anni e consente poi, a partire dal IV anno, di personalizzare il piano di studi accedendo a tre distinti curricula: Diritto ed Economia (Business Administration), Giurisprudenza dello Sport e Giurisprudenza della Salute.

Il curriculum in Diritto ed Economia (Business Administration), oltre a un potenziamento delle materie tradizionali in prospettiva economica (diritto privato, diritto commerciale, diritto del lavoro diritto penale dell'economia), prevede anche l'acquisizione di nozioni di economia, management, organizzazione aziendale e contabilità al fine di mettere in grado la laureata e il laureato di acquisire spiccate competenze ai fini della gestione delle problematiche giuridiche delle imprese e delle amministrazioni.

Il curriculum in Giurisprudenza dello Sport si rivolge a giuriste e giuristi che vogliano acquisire una formazione specialistica e di alto profilo per l'esercizio di ruoli dirigenziali in istituzioni pubbliche, società ed enti o di professioni nell'ambito dello sport.

Infine, il curriculum in Giurisprudenza della Salute mira a formare giuriste e giuristi nel settore del diritto della salute, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità. Il percorso formativo è strutturato mediante l'approfondimento delle aree chiave che interessano l'ambito sanitario, al fine di sviluppare una marcata professionalità in ambiti giuridici altamente specialistici.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si propone di fornire alle studentesse e a gli studenti le competenze necessarie a dominare i principali saperi dell'area giuridica, attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini o integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. In particolare, è assicurata la formazione negli ambiti storico filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e europeo. La ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari previsti dal piano di studio consentirà alla laureata e al laureato di acquisire un bagaglio di conoscenze indispensabili a un suo proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione della sua attività universitaria. Le laureate e i laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre all'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari. Le laureate e i laureati devono conseguire livelli di conoscenza adeguati a una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali. Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi dei CFU posti dalla normativa vigente, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegia i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni. Le laureate e i laureati, con lo studio approfondito delle materie civilistiche, comparatistiche, amministrativistiche, penalistiche e processualistiche, al termine del quinquennio, sviluppano piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione delle questioni giuridiche generali e speciali, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro	
--	--	--

risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore. Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali ed essere impiegate e impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde, anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Le laureate e i laureati dovranno altresì possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

A tal fine, gli insegnamenti del corso di laurea si basano sullo sviluppo di case study, sulla lettura e sulla costante attività di stimolo dell'attività di interpretazione e di elaborazione critica delle tesi giuridiche per la soluzione di questioni giuridiche.

Ciò consente di implementare il tratto caratterizzante il CdS in Giurisprudenza, ossia l'instaurazione di un dialogo continuo con gli studenti, favorito, tra l'altro, dal numero controllato degli stessi per aula, che si traduce in una valutazione in itinere parimenti continua, anche attraverso l'elaborazione guidata di papers, ricerche bibliografiche, project work, teamwork e case study. In tal modo, la valutazione finale dello studente full time finisce per assurgere a chiusura e conferma di un percorso valutativo svolto durante l'intero corso.

Per le studentesse e gli studenti non frequentanti il Regolamento Didattico di Ateneo e le singole schede degli insegnamenti esplicitano gli strumenti che concretizzano la specifica metodologica di apprendimento e di valutazione a loro offerta.

Le studentesse e gli studenti sono infine stimolati ad approfondire ed applicare le conoscenze acquisite attraverso lo svolgimento di stage e la partecipazione a seminari e attività laboratoriali appositamente organizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le alureate e i laureati, con lo studio approfondito delle materie civilistiche, comparatistiche, amministrativistiche, penalistiche e processualistiche, al termine del quinquennio, sviluppano piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione delle questioni giuridiche generali e speciali, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore. Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali ed essere impiegate e impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde, anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Le laureate e i laureati dovranno altresì possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

A tal fine, gli insegnamenti del corso di laurea si basano sullo sviluppo di case study, sulla lettura e sulla costante attività di stimolo dell'attività di interpretazione e di elaborazione critica delle tesi giuridiche per la soluzione di questioni giuridiche.

Ciò consente di implementare il tratto caratterizzante il CdS in Giurisprudenza, ossia l'instaurazione di un dialogo continuo con gli studenti, favorito, tra l'altro, dal numero controllato degli stessi per aula, che si traduce in una valutazione in itinere parimenti continua, anche attraverso papers, ricerche bibliografiche, project work, teamwork e case study. In tal modo, la valutazione finale dello studente full time finisce per assurgere a mera chiusura e conferma di un percorso valutativo svolto durante l'intero corso.

Per le studentesse e gli studenti non frequentanti il Regolamento Didattico di Ateneo e le singole schede degli insegnamenti esplicitano gli strumenti che concretizzano la specifica metodologica di apprendimento e di valutazione a loro offerta.

Le studentesse e gli studenti sono infine stimolati ad approfondire ed applicare le conoscenze acquisite attraverso lo svolgimento di stages e la partecipazione a seminari e attività laboratoriali appositamente organizzate.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area penalistica

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi magistrale in Giurisprudenza consente alla laureata e al laureato l'acquisizione di una specifica conoscenza dei contenuti e dei profili tecnici caratterizzanti la materia giuspenalistica, unitamente al significato e al ruolo dei principi giuridici fondamentali sia in ambito di diritto sostanziale sia processuale, nonché dell'adeguato apparato metodologico sotteso alla individuazione e soluzione dei problemi scaturenti dalla configurazione del crimine nella sua globalità. In particolare, la conoscenza delle categorie della teoria generale del reato e degli istituti tipici della parte generale e speciale del diritto penale tratteranno la formazione della laureata e del laureato che sapranno porre idonea attenzione all'analisi delle fonti nazionali del diritto nelle nuove interconnessioni con i profili normativi dell'Unione Europea e del diritto internazionale. La laureata e il laureato acquisiranno, altresì, familiarità nella gestione e organizzazione delle conoscenze relative all'esercizio delle funzioni investigative, giurisdizionali e difensive legate al procedimento penale, senza trascurare le esigenze connesse al ricorso alle impugnazioni in sede di rito penale e alla giurisdizione esecutiva. Avranno, pertanto, pieno predominio della complessa articolazione del procedimento penale e delle ragioni che determinano la separazione, procedimentale e processuale, delle fasi, divenendo inoltre capaci di comprendere la misura dell'attuazione delle garanzie fondamentali caratterizzanti il giusto processo nell'attuale sistema processuale penale, come previsto dall'articolo 111 della nostra Carta Costituzionale, oltreché dall'articolo 6 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, conoscenze specifiche rispetto ai profili del diritto penale nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato magistrali saranno in grado di applicare consapevolmente le soluzioni normative accolte nel codice penale, nel codice di procedura penale e nella legislazione speciale vigente in materia, anche in specifico riferimento all'ordinamento europeo e all'ordinamento internazionale. Riusciranno, quindi, ad avvalersi consapevolmente delle categorie della teoria generale del reato e del processo, nonché delle capacità esegetiche sviluppate ai fini del corretto inquadramento normativo della casistica di base volto alla risoluzione per via sistematica

delle problematiche nascenti dall'applicazione nel reale. Avranno, dunque, acquisito una metodologia di argomentazione unitamente alle capacità comunicative - anche nei confronti di un pubblico non specializzato nella materia - di informazioni, idee, problematiche e soluzioni nello specifico settore di disciplina con una corretta proprietà di linguaggio e una buona articolazione del pensiero critico.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, strumenti per la comprensione e per l'applicazione in concreto delle competenze relative ai profili di diritto penale nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto penale - Diritto penale dell'economia [url](#)

Diritto penale - Diritto penale della salute [url](#)

Diritto penale - Diritto penale dello sport [url](#)

Diritto penale - Parte generale [url](#)

Diritto processuale penale - Diritto processuale penale europeo [url](#)

Diritto processuale penale - Modulo I [url](#)

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio e l'approfondimento dell'ordinamento vigente in materia di disciplina dei rapporti fra privati nelle molteplici e diversificate manifestazioni del vivere civile, in considerazione delle origini storiche degli istituti e delle prospettive comunitarie e comparatistiche ad essi connesse, la laureata e il laureato magistrali avranno acquisito conoscenza, competenza e padronanza dei principi fondamentali, dei profili contenutistici e delle caratteristiche afferenti l'intero settore del diritto privato, nonché dei singoli campi di intervento della disciplina civilistica in cui possano emergere interessi e problematiche di particolare spessore. La laureata e il laureato magistrali sapranno padroneggiare le tematiche relative al riconoscimento, alla tutela e alla promozione dei diritti umani e del valore stesso della persona umana, nonché alla tutela e alla gestione di interessi più strettamente patrimoniali nascenti nei molteplici settori di mercato, senza trascurare la necessità di operare un costante bilanciamento con i valori costituzionalmente garantiti. La laureata e il laureato magistrali avrà inoltre acquisito la conoscenza approfondita dei principi fondamentali che attengono alla giurisdizione civile, oltre alla competenza di sviluppare ragionamenti in materia di applicazione corretta e puntuale della disposizione normativa, essendo in grado di comprendere la struttura e la funzione della disciplina processuale, nella sua globalità e nella specificità dei procedimenti.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, conoscenze specifiche rispetto ai profili del diritto privato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studi compiuti, le conoscenze sviluppate e le tecniche acquisite consentiranno alla laureata e al laureato magistrali in Giurisprudenza di individuare, analizzare e operare con consapevolezza un'elaborazione adeguata delle problematiche inerenti i diversificati interessi incidenti nell'area giusprivatistica, sempre mediante l'adozione di un metodo ispirato all'unitarietà di un sistema improntato alla legalità ispirata ai valori fondamentali della Costituzione. Le acquisite competenze connesse all'esegesi interpretativa della norma e all'articolazione argomentativa dei contenuti consentiranno costantemente di operare, altresì, il più corretto inquadramento giuridico delle fattispecie. Sapranno, infatti, elaborare con metodo analitico i momenti fondamentali del reale svolgimento del processo civile nei vari settori dell'esperienza professionale, edotti delle capacità di esame critico e sistematico di dati ed informazioni alla tutela dei diritti in sede di accertamento giurisdizionale di ordine civilistico.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, strumenti per la comprensione e per l'applicazione in concreto delle competenze relative ai profili di diritto privato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contratti d'impresa [url](#)

Contratti d'impresa e disciplina della distribuzione commerciale [url](#)

Diritto civile [url](#)

Diritto commerciale - Crisi delle imprese nazionali e multinazionali [url](#)

Diritto commerciale - Istituzioni di diritto dell'impresa e delle società [url](#)

Diritto commerciale - Operazioni straordinarie, società quotate, gruppi e mobilità delle società nell'UE [url](#)

Diritto del lavoro - Diritto della previdenza [url](#)

Diritto del lavoro - Modulo I [url](#)

Diritto dell'IA e applicazioni nel settore legale [url](#)

Diritto dell'arbitrato e della mediazione [url](#)

Diritto dell'arbitrato e della mediazione [url](#)

Diritto processuale civile - Contenzioso sanitario [url](#)

Diritto processuale civile - Diritto processuale dell'impresa, della mediazione e dell'arbitrato [url](#)

Diritto processuale civile - Giustizia sportiva [url](#)

Diritto processuale civile - Modulo I [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Ordinamento sportivo [url](#)

Responsabilità sanitaria [url](#)

Area internazionalistica-comparatistica

Conoscenza e comprensione

Alla laureata e al laureato magistrali in Giurisprudenza sarà fornita la globale conoscenza dei rapporti intercorrenti tra gli ordinamenti statuali 'inter se' e nel più vasto contesto dell'Unione Europea e della comunità internazionale, focalizzando l'attenzione in modo mirato alla partecipazione dei soggetti statuali alle organizzazioni internazionali. Avranno la conoscenza specifica delle profili più attuali del complesso fenomeno dell'integrazione europea, nonché delle analogie e difformità intercorrenti fra i molteplici ordinamenti comunitari e mondiali, oltre agli istituti tipici delle previsioni legislative in una prospettiva comparata di tipo orizzontale e verticale in ogni specifico campo d'intervento. Altresì, avranno acquisito la padronanza di un'articolazione 'multilevel' delle fonti del diritto, dei rapporti fra di esse e della relativa struttura gerarchica che le caratterizza, oltre ai risvolti da esse operati nell'ordinamento di diritto interno, unitamente ad un approccio comparatistico della materia e delle conseguenze 'de iure condendo' che ne possano derivare in sede applicativa, nonché dei lineamenti fondamentali delle tradizioni giuridiche da cui sono nati gli odierni ordinamenti vigenti, nella loro attuale configurazione e attraverso l'evoluzione storica. Avranno, quindi, acquisito una consapevolezza generale della struttura dei modelli giuridici presi in esame atta a consentire una piena cognizione del potenziale dinamismo dello Stato nel diritto interno e nella complessità delle relazioni internazionali, sia perché membro di organizzazioni internazionali incidenti nei sistemi nazionali, del pari a quanto accade per l'Unione Europea, sia quale soggetto di diritto internazionale. Saranno poi in condizione di conoscere ordinamenti giuridici diversi da quello interno, nelle loro implicazioni teoriche e nei loro risvolti pratico-applicativi tipici dell'era in cui viviamo, l'età della c.d. globalizzazione.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, conoscenze specifiche rispetto ai profili del diritto internazionale e comparato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La sensibilizzazione per approcci e soluzioni giuridiche diverse consente alla laureata e al laureato di avvalersi delle

conoscenze acquisite, con competenze argomentative adeguate, nell'impostazione e nella soluzione dei problemi relativi all'inquadramento dell'attività legislativa, amministrativa e giurisdizionale in una prospettiva internazionale, europea e comparata. Attraverso lo sviluppo di una capacità interpretativa della disposizione normativa e 'pattizia', derivante dalla conoscenza della teoria generale e dalla correlata regolamentazione di settore, sapranno inquadrare la complessità delle questioni nascenti dalla realtà giuridica, individuando rettamente le soluzioni più appropriate ai casi specifici derivanti dalla prassi, sia interna alla struttura statale che scaturenti dal dinamismo dell'ordinamento internazionale. Inoltre, l'impostazione e le conoscenze di diritto comunitario e comparato assicureranno costantemente una visione transnazionale delle problematiche trattate e la capacità di approfondire convergenze e contrapposizioni tra diversi sistemi giuridici.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, strumenti per la comprensione e per l'applicazione in concreto delle competenze relative ai profili di diritto internazionale e comparato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione Europea [url](#)

Diritto dell'Unione Europea [url](#)

Diritto dell'Unione Europea [url](#)

Diritto dell'Unione Europea (modulo di Diritto dell'Unione Europea) [url](#)

Diritto dell'Unione Europea (modulo di Diritto dell'Unione Europea) [url](#)

Diritto europeo della salute (modulo di Diritto dell'Unione Europea) [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Modulo II: Diritto comparato dell'IA (modulo di Diritto dell'IA e applicazioni nel settore legale) [url](#)

Modulo II: Internazionale e comparato (modulo di Ordinamento sportivo) [url](#)

Regolamentazione del mercato interno UE [url](#)

Area pubblicistica

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato magistrali avranno acquisito la conoscenza delle basi teoriche del diritto e dell'ordinamento giuridico sin dallo studio del diritto costituzionale, costituendo la premessa più idonea all'inquadramento delle discipline pubblicistiche, che trovano il loro fondamento nella Carta Costituzionale. La conoscenza complessiva dei poteri dello Stato e della relativa struttura permetterà di comprendere il dinamismo che caratterizza la nostra Repubblica, anche nelle sue diverse articolazioni territoriali, nonché di aver padronanza della metodologia di ricerca delle peculiarità derivanti dal riconoscimento dell'autonomia dell'ordinamento statale rispetto ad altri ordinamenti, secolari e non, nel contempo valorizzando la complessità delle relazioni reciproche, allo scopo di coglierne adeguatamente tensioni e prospettive evolutive in rapporto alle molteplici istanze dell'odierna società plurale, multiculturale e multireligiosa. Mediante lo studio della funzione pubblica nelle sue diverse manifestazioni, avranno acquisito la competenza di analisi approfondita degli istituti tesi a disciplinare le molteplici fasi procedimentalizzate del rapporto fra cittadino e Pubblica Amministrazione per garantire la tutela degli interessi legittimi e di quelli c.d. diffusi. Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, conoscenze specifiche rispetto ai profili del diritto internazionale e comparato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato sapranno affrontare con l'uso consapevole del ragionamento analitico sia i principi di diritto pubblico derivanti dalla regolamentazione della funzione statale nelle diverse fasi e manifestazioni, sia i principi amministrativi regolatori dell'azione complessiva dello Stato, anche nell'impatto con le istanze regolamentari e di salvaguardia provenienti da quei gruppi ed istituzioni che - formalmente collocati in ordine distinto da quello statale, tra cui, ad esempio, le confessioni e le istituzioni confessionali – assumono, tuttavia, un ruolo incisivo nella sfera pubblica ed in rapporto con le trasformazioni procedurali e sostanziali della democrazia e della tutela dei diritti e delle libertà costituzionali, in regime di pluralismo ideologico e confessionale, dando conseguentemente prova di applicare con proprietà di linguaggio ed idonee competenze argomentative le disposizioni normative vigenti. Attraverso lo sviluppo della tecnica esegetica e di inquadramento nascente dalla conoscenza della corrispettiva teoria generale, nonché della correlata conoscenza della regolamentazione di settore, saranno così in grado di trovare le soluzioni più appropriate ai casi specifici incidenti nella prassi applicativa.

Nei curricula Diritto ed economia, Giurisprudenza dello sport e Giurisprudenza della sanità la laureata e il laureato acquisiranno, altresì, strumenti per la comprensione e per l'applicazione in concreto delle competenze relative ai profili di diritto privato nei settori dell'impresa, dello sport e della sanità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo - Diritto amministrativo progredito [url](#)

Diritto amministrativo - Diritto processuale amministrativo [url](#)

Diritto amministrativo - Modulo I [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Fondamenti del diritto farmaceutico [url](#)

Istituzioni di diritto pubblico [url](#)

Ordinamento sanitario [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate dovranno avere acquisito capacità di interpretazione e valutazione critica, unitamente alla padronanza degli strumenti culturali e metodologici in grado di permettere un'adeguata impostazione e soluzione di questioni giuridiche.

A tal fine il corso di laurea, e gli insegnamenti in esso impartiti, sono volti ad assicurare un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di argomentazione giuridica e un appropriato approfondimento delle capacità interpretative quali richieste, sia per lo svolgimento delle professioni legali, sia per l'assunzione di compiti di responsabilità nei vari campi di attività sociale ed economica, nel settore privato o pubblico, in cui si rivelano necessarie le capacità di valutazione e decisione del giurista.

La padronanza degli aspetti giuridici più rilevanti della società permetterà, infine, al laureato e alle laureate in Giurisprudenza una buona capacità di valutazione e di comprensione critica dei più importanti aspetti delle relazioni giuridiche. I

	laureati avranno infatti la capacità di raccogliere e interpretare i dati della società complessa allo scopo di essere in condizione di formarsi giudizi autonomi ed essere in grado di riflettere su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi. Il corso, caratterizzato da una connotazione multidisciplinare, consentirà lo sviluppo della capacità di confronto fra i diversi approcci e dell'autonomia di giudizio.	
Abilità comunicative	Abilità comunicative (communication skills) I laureati e le laureate magistrali in Giurisprudenza sono in grado di comunicare in maniera efficace e con linguaggio giuridico appropriato. In particolare, possiedono capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati anche con l'uso di strumenti informatici. Le studentesse e gli studenti sviluppano tali abilità attraverso la costante frequentazione dei corsi. Le abilità comunicative sono accresciute grazie a un approccio metodologico che intende favorire la dimensione partecipativa. Sono sostenute forme di apprendimento cooperativo, attività di tutoring e sviluppo delle risorse degli studenti. A tal fine, accanto alla lezione frontale, meccanismi di rielaborazione dei concetti, discussione, confronto, scambio intendono sviluppare il costruttivismo e la comunicazione interattiva fra gli studenti, nonché fra questi e i docenti. Con questo obiettivo, la lezione è organizzata in maniera flessibile, favorendo i momenti di elaborazione e di confronto, anche di gruppo. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di un linguaggio specialistico e degli strumenti tecnici utili ad interfacciarsi con gli ambienti professionali di diversa natura sarà oggetto di periodica valutazione in sede di esame (principalmente in occasione di presentazione dei lavori individuali e di gruppo organizzati all'interno di ciascuna classe) e attentamente valutata in occasione della discussione dell'elaborato finale.	
Capacità di apprendimento	Capacità di apprendimento (learning skills) Gli insegnamenti del corso di laurea si caratterizzano per un approccio metodologico di tipo casistico, volto a stimolare le capacità critiche e l'autonomia di giudizio degli studenti. La somministrazione delle nozioni generali è accompagnata da periodiche verifiche che consentono di seguire il livello di apprendimento raggiunto e, eventualmente di adottare le necessarie misure correttive. Tratto caratterizzante il CdS in Giurisprudenza di Link Campus University è, infatti, l'instaurazione di un dialogo continuo con gli studenti e le studentesse full time, favorito, tra l'altro, dal numero controllato degli stessi per aula, che si traduce in una valutazione in itinere parimenti continua, anche attraverso papers, ricerche bibliografiche, project work, teamwork e case study. In tal modo, la valutazione finale della studentessa e dello studente rappresenta mera chiusura e conferma di un percorso valutativo svolto durante l'intero corso. Per la studentessa e gli studenti lavoratori, il Regolamento Didattico esplicita gli strumenti che concretizzano la specificità metodologica offerta a tale categoria di studenti. Il corso di studi è, altresì, associato all'organizzazione di seminari, workshop ed	

esercitazioni pratiche che permettono alla studentessa e allo studente di applicare le conoscenze apprese e di verificare le loro competenze. In quest'ottica, lo sviluppo di cases, nonché simulazioni, moot courts e partecipazioni ad attività di stages, sono periodicamente organizzate al fine di accrescere l'apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/02/2025

L'inserimento nelle attività affini dei SSD GIUR-01/A, ECON-07/A, ECON-08/A, ECON-09/B, ECON-08/A, GIUR-11/A, GIUR-02/A, GIUR-06/A, GIUR-17/A è funzionale all'attivazione di insegnamenti che consentano di ampliare e approfondire le conoscenze acquisite negli insegnamenti di base e caratterizzanti, con particolare riferimento ai rapporti giuridici civili, commerciali, amministrativistici e penali anche nel contesto transnazionale e alle dinamiche economiche e aziendali dei mercati contemporanei.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/02/2025

La laurea magistrale in Giurisprudenza, unitamente alla relativa qualifica accademica, è conferita a seguito del superamento di una prova finale, per accedere alla quale la studentessa e lo studente devono avere superato tutte le attività formative previste dal CdS, e avere adempiuto agli obblighi amministrativi.

La prova finale consiste nella discussione, davanti a una apposita commissione, di una tesi di laurea, redatta sotto la guida di un docente relatore, su un argomento attinente a una disciplina nella quale la laureanda e il laureando abbia sostenuto l'esame di profitto.

La tesi di laurea, che richiede specifiche caratteristiche di originalità (anche legate all'eventuale esperienza di tirocinio), dovrà dimostrare l'acquisita padronanza degli strumenti analitici appresi nel percorso di studio, la capacità di integrare le diversificate conoscenze disciplinari apprese, nonché le competenze comunicative idonee a un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o al prosieguo del percorso formativo in cicli successivi.

La tesi può essere redatta e discussa in lingua italiana o in lingua inglese.

<https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea>



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Il Regolamento Didattico del CdS indica le modalità di svolgimento della prova finale, le cui tempistiche sono definite nel Calendario accademico, pubblicato sul sito web di Ateneo e comunicate dalla Segreteria Studenti.

La richiesta di assegnazione deve essere formulata dalla/o studente a una/un docente, individuato tra quelli titolari di insegnamento del CdS. La/Il docente, che riceve l'istanza della/o studente e che accetta la stessa, assume il ruolo di "relatore".

La discussione della tesi di laurea avviene innanzi a una Commissione nominata dal Rettore.

Lo svolgimento della prova finale è pubblico, nei limiti della sicurezza e capienza degli spazi.

Al termine della prova la Commissione, considerato il curriculum studiorum, i contenuti della tesi scritta e della relativa discussione, esprime la propria votazione finale in centodecimi e può, all'unanimità, concedere il massimo dei voti con lode e, se del caso, la dignità di stampa. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Tutte le procedure di richiesta di assegnazione della tesi di laurea, presentazione della domanda di laurea/pagamento della tassa, upload della tesi e approvazione della stessa da parte della/l docente relatore sono gestite dalla/o studente attraverso la piattaforma gestionale Esse3.

Link: <https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea> (Prova finale e tesi di laurea UniLink)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Giurisprudenza 2025/2026

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	Diritto costituzionale link			12		

		corso 1						
2.	IUS/18	Anno di corso 1	Diritto romano - Fondamenti romanistici del diritto europeo link			6		
3.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e teoria generale del diritto link			9		
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link			12		
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato - Modulo I (<i>modulo di Istituzioni di diritto privato</i>) link	BARTOLINI FRANCESCA	PA	6	36	✓
6.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato - Modulo II (<i>modulo di Istituzioni di diritto privato</i>) link	BARTOLINI FRANCESCA	PA	6	36	✓
7.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link	CLARIZIA PAOLO	RD	6	30	
8.	IUS/08	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di Diritto costituzionale</i>) link			6		
9.	IUS/08	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di Diritto costituzionale</i>) link			6		
10.	IUS/02	Anno di corso 1	Sistemi giuridici comparati link	SBARBARO FERRUCCIO MARIA	PA	6	18	✓
11.	IUS/19	Anno di corso 2	Codificazioni e tradizione angloamericana (<i>modulo di Storia del diritto</i>) link			6		
12.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto civile link			15		

13.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale - Istituzioni di diritto dell'impresa e delle società link			6		
14.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro - Modulo I link			9		
15.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'Unione Europea link			6		
16.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'Unione Europea link			9		
17.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'Unione Europea link			9		
18.	IUS/19	Anno di corso 2	Formazione del diritto europeo intermedio e moderno (<i>modulo di Storia del diritto</i>) link			9		
19.	IUS/01	Anno di corso 2	Modulo I (<i>modulo di Diritto civile</i>) link	PROTO MASSIMO	PO	9	1	
20.	IUS/01	Anno di corso 2	Modulo II (<i>modulo di Diritto civile</i>) link	PROTO MASSIMO	PO	6	1	
21.	IUS/14	Anno di corso 2	Regolamentazione del mercato interno UE link			3		
22.	IUS/19	Anno di corso 2	Storia del diritto link			15		
23.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo - Diritto amministrativo progredito link			6		
24.	IUS/10	Anno di	Diritto amministrativo - Modulo I link			6		

		corso 3					
25.	IUS/20 IUS/02	Anno di corso 3	Diritto dell'IA e applicazioni nel settore legale link		9		
26.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto internazionale link		9		
27.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale - Parte generale link		9		
28.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile - Modulo I link		6		
29.	IUS/16	Anno di corso 3	Diritto processuale penale - Modulo I link		9		
30.	IUS/18	Anno di corso 3	Diritto romano - Giurisprudenza, metodo e casistica del diritto romano link		6		
31.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Inglese giuridico link		6		
32.	IUS/20	Anno di corso 3	Modulo I (<i>modulo di Diritto dell'IA e applicazioni nel settore legale</i>) link		6		
33.	IUS/02	Anno di corso 3	Modulo II: Diritto comparato dell'IA (<i>modulo di Diritto dell'IA e applicazioni nel settore legale</i>) link		3		
34.	SECS- P/07	Anno di corso 4	Accounting e principi contabili internazionali link		6		
35.	IUS/05 IUS/05	Anno di corso 4	Antitrust e regolazione dei mercati link		6		

36.	SECS-P/07	Anno di corso 4	Bilancio delle società e degli enti sportivi link			6		
37.	IUS/04	Anno di corso 4	Diritto commerciale - Operazioni straordinarie, società quotate, gruppi e mobilità delle società nell'UE link			6		
38.	IUS/07	Anno di corso 4	Diritto del lavoro - Diritto della previdenza link			3		
39.	IUS/17	Anno di corso 4	Diritto penale - Diritto penale dell'economia link			6		
40.	IUS/17	Anno di corso 4	Diritto penale - Diritto penale della salute link			6		
41.	IUS/17	Anno di corso 4	Diritto penale - Diritto penale dello sport link			6		
42.	IUS/02	Anno di corso 4	Diritto privato comparato link	GIUSTI CARLO ALBERTO	PO	6	1	
43.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile - Contenzioso sanitario link			6		
44.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile - Diritto processuale dell'impresa, della mediazione e dell'arbitrato link			9		
45.	IUS/16	Anno di corso 4	Diritto processuale penale - Diritto processuale penale europeo link			6		
46.	SECS-P/10	Anno di corso 4	Fondamenti di analisi e progettazione organizzativa link			3		
47.	SECS-P/08	Anno di	Fundamentals of management link			6		

		corso 4						
48.	NN	Anno di corso 4	Insegnamenti a scelta - 4° anno link			6		
49.	IUS/01	Anno di corso 4	Modulo I (<i>modulo di Ordinamento sportivo</i>) link	SBARBARO FERRUCCIO MARIA	PA	3	1	
50.	IUS/02	Anno di corso 4	Modulo II: Internazionale e comparato (<i>modulo di Ordinamento sportivo</i>) link			3		
51.	IUS/02 IUS/01	Anno di corso 4	Ordinamento sportivo link			6		
52.	SECS- P/07	Anno di corso 5	Accounting e principi contabili internazionali link			6		
53.	IUS/04	Anno di corso 5	Contratti d'impresa link			6		
54.	IUS/04	Anno di corso 5	Contratti d'impresa e disciplina della distribuzione commerciale link			6		
55.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto amministrativo - Diritto processuale amministrativo link			6		
56.	IUS/04	Anno di corso 5	Diritto commerciale - Crisi delle imprese nazionali e multinazionali link			6		
57.	IUS/15	Anno di corso 5	Diritto dell'arbitrato e della mediazione link			6		
58.	IUS/15	Anno di corso 5	Diritto processuale civile - Giustizia sportiva link			6		

59.	IUS/12	Anno di corso 5	Diritto tributario link	DONATELLI SAMUELE	PA	6	1	
60.	SECS-P/06	Anno di corso 5	Economia e management degli eventi sportivi: progettazione olimpica link	DAL BIANCO SILVIA	PA	6	1	
61.	IUS/10	Anno di corso 5	Fondamenti del diritto farmaceutico link			6		
62.	SECS-P/11	Anno di corso 5	Governance e finanza di enti e società sportive link			6		
63.	NN	Anno di corso 5	Insegnamenti a scelta - 5° anno link			6		
64.	SECS-P/08	Anno di corso 5	Management del rischio sanitario link			6		
65.	IUS/01 IUS/10	Anno di corso 5	Ordinamento sanitario link			6		
66.	SECS-P/10	Anno di corso 5	Organizzazione aziendale link			6		
67.	PROFIN_S	Anno di corso 5	Prova finale link			15		
68.	IUS/01 IUS/17	Anno di corso 5	Responsabilità sanitaria link			6		
69.	SECS-P/09	Anno di corso 5	Risk management link			6		
70.	NN	Anno di	Ulteriori attività formative link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unilink.it/biblioteca-link-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono finalizzate ad accompagnare studenti e studentesse nella definizione del proprio percorso universitario, da una parte fornendo loro gli indispensabili elementi di conoscenza relativi a percorsi formativi, opportunità professionali in uscita, metodo di studio, attività complementari ai CdS e servizi dedicati; dall'altra parte rafforzando la loro consapevolezza quanto ad attitudini e interessi personali.

Al fine di favorire l'adozione, da parte di studenti e studentesse, di scelte consapevoli sia nel passaggio dalla scuola all'università (ENTER) che dalle triennali, l'Ateneo pianifica e realizza attività di orientamento in ingresso - diversificate per azioni, metodologie e strumenti - che comprendono l'organizzazione o la partecipazione a:

13/06/2024

- 1) Fiere di settore/Saloni dello studente;
- 2) Open day in presenza e in modalità streaming;
- 3) Iniziative di orientamento individuale;
- 4) attività di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore;
- 5) Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- 6) Orientamento ex Lg. 170/2010
- 7) Seminari e Workshop
- 8) Lezioni aperte
- 9) Orientamento attivo nella transizione scuola-università – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

Nello svolgimento delle attività di orientamento in ingresso, l'Ufficio Terza Missione somministra un questionario di auto-orientamento utile ad aiutare studenti e studentesse a prendere coscienza delle proprie potenzialità, vocazioni, ambizioni, aree di interesse e modalità di approccio allo studio e al mondo universitario. L'analisi dei dati del questionario permette l'elaborazione di un profilo che l'Ateneo si offre di restituire a studenti e studentesse dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo livello, per facilitare la scelta consapevole sul percorso di studio universitario.

L'orientamento in ingresso si avvale altresì della collaborazione con “Generazione Proteo”. L'Osservatorio permanente di Ateneo sui giovani, istituito nel 2012 specificamente con l'obiettivo di mettere in relazione e comunicazione reciproca i due universi formativi, trasformando così due pilastri, spesso isolati nel percorso di crescita umana e culturale dei giovani, in un processo, in un continuum conoscitivo e formativo. Dal 2012, l'Osservatorio realizza un annuale rapporto di ricerca nazionale, finalizzato a comprendere opinioni e paure, aspettative e speranze dei giovani italiani e i cui risultati sono presentati e discussi nell'ambito della “due-giorni” di #ProteoBrains.

L'Ateneo prevede infine attività e strumenti dedicati all'accoglienza di studenti e studentesse che si iscrivono alle lauree e/o alle lauree magistrali, e come tali finalizzati a facilitare la conoscenza a l'ingresso nella realtà universitaria, quali per esempio:

- 1) Link Start!
- 2) Welcome day
- 3) Vademecum per le matricole.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono finalizzate ad accompagnare studenti e studentesse lungo tutto il percorso di studi. Grazie a metodologie e strumenti totalmente incentrati sulla personalizzazione dell'assistenza, esse contribuiscono a rimuovere gli eventuali ostacoli di organizzazione delle attività didattiche, approfondimento e assimilazione dei contenuti, e al contempo a favorire l'attiva partecipazione di studenti e studentesse al processo formativo.

L'Ateneo pianifica e organizza 4 diverse tipologie di orientamento e tutorato in itinere:

tutorato di orientamento e trasversale, svolto dal Referente didattico, che affianca studenti e studentesse nelle fasi dell'accoglienza, dell'inserimento nella vita universitaria, nel monitoraggio del percorso di studio e della motivazione (avendo sempre a riferimento i risultati pianificati), del supporto all'espletamento delle pratiche burocratiche, quest'ultimo in collaborazione con le Segreterie;

tutorato di orientamento internazionale, svolto dall'International Office, che offre un'assistenza personalizzata sia a

13/06/2024

studenti e studentesse internazionali iscritte/i ai CdS che a studenti e studentesse Erasmus (sia incoming che outgoing); tutorato didattico, affidato a figure di supporto alla didattica (cultori della materia, dottorandi, titolari di contratti di didattica integrativa, ecc.), che sostengono studenti e studentesse con attività didattiche integrative rispetto a specifici insegnamenti;

tutorato specializzato, svolto dal Referente didattico per l'Inclusione, destinato a studenti e studentesse con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero impedirne un pieno inserimento nell'ambiente universitario.

Alle forme di tutorato trasversali a tutti i CdS si aggiungono i tutorati specificamente richiesti dalla normativa per i CdS di area sanitaria e per la LMCU in Scienze della formazione primaria.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono pianificate e realizzate in sinergia i CdS, e si sostanziano in incontri periodici con studenti e studentesse, finalizzati all'ascolto delle criticità, alla pianificazione delle soluzioni e al monitoraggio dell'efficacia delle stesse.

Nell'ambito di tali attività, particolare attenzione viene riservata agli studenti e alle studentesse fuori corso, attraverso interventi tempestivi che mirano a risolvere le situazioni di criticità e, nel lungo periodo, a ridurre i casi di abbandono del percorso di studio.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono infine supportate dall'utilizzo del portale SmartLearn, sistema informatico basato sul VLE (Virtual Learning Environment) per la gestione dei contenuti didattici, nonché dal sistema Esse3 di gestione delle carriere e degli aspetti amministrativi che riguardano studenti e studentesse.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo assiste studenti e studentesse per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), attraverso molteplici e diverse attività che, avvicinando il mondo della formazione accademica e quello del lavoro, favoriscono un costante supporto nello sviluppo della occupabilità e delle carriere formative e professionali.

Per lo svolgimento di tirocini e stage, l'Ateneo mette a disposizione di studenti e studentesse, laureandi e laureande, laureati e laureate, nonché di dottorandi e dottorande, un ampio network di aziende, enti, istituzioni e associazioni, che attualmente ammonta a più di 300 realtà, operanti sia a livello nazionale che internazionale.

L'attivazione dei tirocini prevede la sottoscrizione di progetti formativi individuali, nei quali vengono definite le attività su cui lavoreranno gli/le studenti/esse e le relative modalità organizzative. Al termine del tirocinio la realtà ospitante rilascia un'attestazione finale corredata da una valutazione dello stesso; un questionario di monitoraggio viene compilato anche dallo/a studente/essa che ha effettuato il tirocinio, per valutarne l'efficacia rispetto al proprio percorso professionale.

Al fine di garantire una più efficace azione di accompagnamento al mondo del lavoro, l'Ateneo privilegia modalità di sottoscrizione di convenzioni per tirocini inserite all'interno di più ampi accordi di collaborazione attraverso cui valorizzare e potenziare i rapporti con il mondo del lavoro, anche a supporto dell'azione di placement a livello nazionale e internazionale.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti

La mobilità internazionale delle/gli studenti costituisce uno degli obiettivi primari dell'Ateneo, che a tal fine incentiva la partecipazione a programmi di scambio (Erasmus+) nonché l'attivazione di accordi bilaterali con università in aree geografiche lontane.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO

Erasmus+ è il programma di mobilità promosso dall'Unione Europea, che rientra nella Key Action 1 (Learning Mobility for Individuals). Esso consente alle/gli studenti di trascorrere parte del percorso universitario (da un minimo di 2 a un massimo di 12 mesi) in una delle università partner, europee e non, durante il quale è possibile frequentare i corsi, sostenere gli esami (ottenendone il riconoscimento), nonché usufruire delle strutture offerte nelle sedi delle università partner.

L'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) permette al nostro Ateneo di partecipare alle iniziative internazionali e di competere per i finanziamenti del programma Erasmus+. Come richiesto dalla Commissione Europea agli Istituti di Istruzione Superiori, l'Ateneo ha descritto la propria strategia di internazionalizzazione all'interno della Erasmus Policy Statement.

Possono partecipare al programma Erasmus+ le/gli studenti regolarmente iscritte/i, anche fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato. Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+, la/o studente può presentare la propria candidatura per una destinazione presente nell'elenco redatto dall'Università (Accordi Erasmus+) e pubblicato sul sito. Le selezioni avvengono sulla base dei criteri preventivamente stabiliti dalla/l docente responsabile del programma di mobilità studentesca o da un'apposita commissione.

Le/Gli studenti partecipanti al programma vengono supportati dalla/l docente responsabile dello scambio e dall'Ufficio Erasmus nel disbrigo delle pratiche connesse al processo di mobilità (compilazione del Learning Agreement, conversione finale dei voti, ricerca alloggio), assicurando il corretto andamento delle procedure con gli atenei partner.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER TIROCINIO

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che sostiene la mobilità internazionale delle/gli studenti e delle/i futuri neo-laureate/i verso i paesi aderenti al programma con l'intento di migliorare il livello di competenze trasversali e professionali, con particolare attenzione alla loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo alla creazione di una società coesa.

I contributi Erasmus+ for Traineeship sono assegnati per lo svolgimento, presso un'istituzione ospitante estera, di tirocini formativi e di orientamento professionale ovvero di tirocini curriculari.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dalla/o studente e dall'Ateneo. Prima della partenza, è necessario che sia definito un programma di lavoro (Training Agreement), sottoscritto dalla/o studente, dall'Ateneo e dalla struttura che accoglierà la/o studente presso la sede dell'Università partner.

ACCORDI BILATERALI PER STUDIO ALL'ESTERO

Gli accordi bilaterali consentono la mobilità delle/gli studenti verso università di paesi di diverse aree geografiche. L'Ateneo realizza infatti la propria missione in collaborazione con altre università internazionali, incoraggiando la mobilità di studenti e docenti, allo scopo di migliorarne le rispettive formazioni, specializzazioni e professionalità, in direzione dell'armonizzazione con quelle dei loro colleghi di tutto il mondo, privilegiando il dialogo e dell'integrazione culturale. Tali accordi permettono di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Per la mobilità tramite accordi bilaterali non è prevista una borsa di studio.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/internazionalizzazione/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université De Nantes	220402-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	22/02/2014	solo italiano
2	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	210374-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/10/2016	solo italiano
3	Polonia	Uniwersytet Marii Curie-Skłodowskiej	53428-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	22/02/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/10/2014	solo italiano
5	Turchia	Istanbul Kultur University	220038-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	26/05/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2024

Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate a facilitare l'ingresso di laureandi/laureande e di laureati/laureate nel mondo del lavoro, anche promuovendo le opportunità professionali legate al percorso di studi. L'obiettivo è favorire la costruzione consapevole dei percorsi professionali per promuovere il dialogo con istituzioni, enti e aziende.

A tal fine, l'Ateneo organizza incontri di orientamento in uscita, individuali e di gruppo, con la comunità studentesca per ottimizzare il processo di definizione degli obiettivi personali di sviluppo professionale e per facilitare la conoscenza degli strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, si segnalano le seguenti iniziative: individuazione dei settori occupazionali di interesse; analisi delle attitudini, motivazioni e competenze; approfondimento delle competenze trasversali; padronanza di strumenti efficaci per la ricerca di opportunità professionali; predisposizione di cv, lettera di presentazione e profilo LinkedIn; preparazione al colloquio di lavoro).

L'accompagnamento al lavoro viene altresì realizzato attraverso format innovativi dedicati alle attività di placement; nello specifico vengono organizzati momenti di confronto e riflessione con ex studenti e studentesse, nella loro veste di testimonial di storie di successo, nonché con aziende/enti già accreditati e/o con nuove realtà interessanti per l'Ateneo.

Tra le diverse iniziative si segnalano in particolare:

- 1) #Meet the Job: studenti e studentesse si recano un giorno in azienda per conoscerne il funzionamento e le figure professionali esistenti;
 - 2) #Job drink: studenti e studentesse incontrano laureati e laureate insieme alle aziende per un momento di dialogo e networking;
 - 3) #Lab4Job: laboratorio focalizzato su "come essere scelti", "come presentare una candidatura", "come scrivere una cover letter e un cv", "come sostenere un colloquio";
 - 4) incontri tematici sulle professioni: presentazioni delle caratteristiche e potenzialità delle diverse figure professionali.
- Il dialogo costante con il mondo del lavoro è anche un elemento strategico per l'innovazione dei contenuti dell'offerta

formativa a diversi livelli.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ateneo organizza laboratori, seminari, workshop e altre iniziative formative, incentrate su tematiche e metodologie finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e di competenze specifiche. 13/06/2024

Attraverso tali attività studenti e studentesse, approfondendo tematiche specifiche anche legate a case studies suggeriti dall'attualità, possono sperimentare percorsi di learning by doing utili ad acquisire e/o perfezionare quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali rappresentano altresì efficaci occasioni di approfondimento esperienziale a diretto contatto con professionisti espressione dei principali ambiti occupazionali del CdS.

L'Ateneo propone altresì iniziative specifiche destinate a studenti e studentesse meritevoli e motivati/e, in particolare attraverso i Percorsi di Eccellenza, proposti dai CdS e disciplinati da apposito regolamento.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/percorsi-di-eccellenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Percorsi di Eccellenza dei Corsi di Studio



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdS monitora le opinioni degli/le studenti/esse (OPIS) relativamente alla didattica e, più in generale, sul processo formativo nel suo complesso, al fine di verificare la percezione sotto il profilo dell'adeguatezza e dell'efficacia. Il CdS effettua inoltre ogni altra rilevazione delle OPIS richiesta dall'ANVUR. 14/09/2024

La rilevazione delle OPIS costituisce un processo essenziale per i sistemi di assicurazione AQ dell'Ateneo. La valutazione dei risultati del rilevamento consente infatti di individuare aree di miglioramento e programmare azioni mirate sia riguardo alla didattica che all'organizzazione del CdS.

La rilevazione delle OPIS ha i seguenti principali obiettivi:

- promuovere il coinvolgimento degli/le studenti/esse nei processi valutativi dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi;
- individuare eventuali aspetti critici e margini di miglioramento della qualità del CdS, delle attività didattiche e di servizio.

La rilevazione di tali opinioni durante il percorso formativo avviene in modalità automatica e dematerializzata nella piattaforma gestionale di Ateneo, attraverso un questionario strutturato e ad alternative fisse e predeterminate, auto-compilabile in modalità anonima. Tutti i dati raccolti attraverso il questionario sono trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy e dell'anonimato dello/a studente/essa.

Il CdS LMG01 ha preso atto dell'implementazione del processo relativo alle OPIS, così come delle 'Linee Guida per la Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti e delle Studentesse' predisposte dal PQA di Ateneo.

Ritenendo di fondamentale importanza per offrire una didattica qualitativamente adeguata che le OPIS sui corsi erogati vengano correttamente recepite, valutate e prese in considerazione al fine di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento, nell'ambito del CdS la gestione delle OPIS rese disponibili dagli Organi di Ateneo deputati alla didattica si articola nei seguenti processi.

In relazione all'implementazione delle OPIS:

- il coordinatore, con il gruppo AQ/R del CdS, riferisce in Consiglio le informazioni necessarie a comprendere e a valorizzare le OPIS, condividendo con i docenti anche i documenti elaborati dagli organi di Ateneo al fine di realizzare una gestione omogenea ed efficace dei processi;
- i docenti del CdS sono invitati a sensibilizzare i/le propri/e studenti/esse sull'importanza delle OPIS per monitorare il livello qualitativo dei servizi didattici loro offerti dall'Ateneo e a sottolineare l'anonimato con cui i dati verranno trattati, sì da stimolare una compilazione libera, spontanea e attenta;
- i docenti sono altresì invitati a prestare la giusta attenzione alle OPIS, e a intraprendere le necessarie azioni volte ad affrontare eventuali elementi percepiti dagli studenti come critici.

In relazione alla funzione delle OPIS:

- il coordinatore acquisisce i dati relativi al CdS sia nella versione cd. panoramica, relativa cioè al complesso dei corsi erogati in seno al CdS, sia per singolo insegnamento e verifica l'eventuale presenza di situazioni problematiche;
- se i dati mostrano elementi di criticità, il coordinatore si confronta con il/la docente responsabile dell'insegnamento per individuare le azioni di miglioramento, in sinergia con il gruppo AQ/R;
- in occasione dei Consigli di CdS immediatamente successivi alla disponibilità dei dati sulle OPIS il CdS ne discute i risultati, elaborando, se necessario o opportuno, azioni di miglioramento.
- il CdS, attraverso il coordinatore, mantiene un dialogo costante con gli organi di Ateneo deputati alla qualità.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati compilati 182 questionari: circa 2/3 degli studenti ha dichiarato di aver frequentato i corsi per almeno il 75% delle lezioni.

La quasi totalità degli/le studenti/esse non frequentanti ha giustificato la mancata frequenza con motivazioni relative agli impegni lavorativi o alla sfera personale. Il numero di abbandoni non appare significativo.

Fra i frequentanti, la quasi totalità degli/le intervistati/e ha riferito di essere soddisfatto/a degli insegnamenti, di aver reperito facilmente i docenti e di aver mantenuto con i docenti un rapporto diretto e continuativo.

Emergono minimi margini di miglioramento in relazione all'organizzazione complessiva del corso di studi, con percentuali di riscontro non soddisfacente comunque inferiore al 10%.

Pur con diversi esiti fra i singoli insegnamenti, i questionari mostrano come nessun insegnamento sia stato percepito come gravemente carente o mal gestito dal/i relativo/i docente/i.

In definitiva, i dati disponibili attestano una valutazione tendenzialmente positiva del CdS in Giurisprudenza.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPIS LMG01 2023/2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo, tramite Almalaurea, ha provveduto a rilevare le opinioni dei laureati nell'anno solare 2023, il cui tasso di frequenza è stato, in linea con i dati dell'Ateneo, pari all'83,3%. Le valutazioni riguardano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2017.

14/09/2024

I dati raccolti sulla soddisfazione dei laureati consentono di evidenziare valutazioni ampiamente positive rispetto al carico di studio degli insegnamenti e ai rapporti con i docenti.

Altresì positive sono le valutazioni rispetto alle aule, alle attività didattiche, ai servizi di biblioteca e dell'organizzazione degli esami, mentre margini di miglioramento si prospettano rispetto alla disponibilità di postazioni informatiche. Si riscontra poi un incremento della tempistica per il conseguimento della laurea, aspetto che è all'attenzione del CdS per individuare possibili azioni di miglioramento.

I laureati si sono tutti dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS e l'83,3% ha altresì dichiarato che si iscriverebbe di nuovo al CdS presso l'Ateneo.

Quanto alla condizione occupazionale, le valutazioni si basano sui dati raccolti dai laureati 2018-2022 a 1, a 3 e a 5 anni data. Si registra una diminuzione della tendenza a partecipare alle attività di formazione post lauream; peraltro va segnalato un maggiore assorbimento nel mondo del lavoro dei laureati del CdS nell'arco dei 5 anni dopo la laurea. I dati sull'ingresso nel mondo del lavoro mostrano un trend in miglioramento anche in relazione ai tempi con cui si accede al primo impiego (dagli 11 mesi per i laureati del 2018 ai 3 mesi per i laureati del 2022).

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/almalaurea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati LMG01 Almalaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2024

Le analisi sono svolte in base ai dataset elaborati dal management didattico di Ateneo e all'uopo inviati ai coordinatori.

Nella finestra temporale analizzata (2018-2023) il CdS esibisce, in termini di numero di iscritti, una tendenza al decremento delle iscrizioni, in linea, peraltro, con quanto avviene su scala nazionale per il corso di studi in Giurisprudenza. Gli iscritti al CdS nel 2023 sono stati 53, in decremento rispetto all'anno precedente (erano 65); gli immatricolati 10 (erano 16).

I dati relativi al percorso formativo mostrano risultati ottimi in termini di rendimento: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (50%) è superiore rispetto alla media nazionale, con un ulteriore miglioramento rispetto al 2022 (48%). Emerge altresì un dato significativo con riferimento ai/lle laureati/e entro un anno oltre la durata normale del corso: per una media nazionale del 67%, il CdS ha una percentuale dell'83% nel 2023, in netto miglioramento rispetto al dato del 2022 (62%). Anche i dati sulla prosecuzione nello stesso corso di studi negli aa.aa. successivi al primo sono nettamente superiori alla media nazionale.

Su 53 iscritti, nel 2023 si registrano 3 trasferimenti (come nell'anno precedente) e 2 rinunce (sono state 3 nel 2022).

Emerge da questi dati l'esigenza di un ripensamento complessivo del CdS che, pur offrendo un servizio formativo di qualità, molto apprezzato dagli studenti, necessita di iniziative volte a implementarne l'attrattività. Il CdS, preso atto di questa esigenza, ha già avviato – in linea con gli obiettivi strategici fissati dall'Ateneo e anche nella prospettiva di valorizzare le possibili sinergie con i CdS di nuova istituzione – un processo condiviso di analisi delle esigenze del mercato formativo, in vista della identificazione della domanda di formazione in ambito giuridico e, quindi della progettazione di un ordinamento didattico innovativo e attrattivo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Panoramica iscritti LMG01



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2024

Dal 2023, attraverso Almalaurea, l'Ateneo monitora i dati sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, così come percepita dai/lle laureati/e. Ha risposto al questionario il 63% dei/lle laureati/e, la larga parte dei quali si è immatricolata in età regolare, provenendo da studi liceali e ha concluso il ciclo entro i 26 anni di età. Quasi la metà dei/lle laureati/e ha svolto, nel corso del quinquennio, un tirocinio formativo curricolare o riconosciuto nell'ambito del corso di studi, e una larghissima parte (85,7%) ha maturato un'esperienza lavorativa durante gli studi, occasionale o a tempo parziale.

Il giudizio sull'esperienza universitaria è per la totalità degli intervistati pienamente soddisfacente, sia sul corso di laurea nel suo complesso che, in particolare, sul rapporto costruito e mantenuto con i docenti. Si registrano invece margini di miglioramento sulle aule disponibili per la formazione.

La larga parte degli intervistati intende proseguire la formazione con percorsi avanzati quali master, scuole di specializzazione o dottorati di ricerca.

Tutti gli intervistati ritengono di aver acquisito attraverso il corso di laurea una adeguata professionalità e prospettive di carriera, con posizioni lavorative per la larga parte (85%) 'di prestigio'. Nell'approccio al lavoro dei/lle laureati/e intervistati/e la larga parte risulta proiettata verso un impiego a tempo pieno, con contratti 'a tutele crescenti'.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/almalaurea>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2024

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 l'Ufficio Terza Missione si è focalizzato nel rafforzare il ponte tra Università e mercato del lavoro, con la finalità di potenziare il numero di collaborazioni e la tipologia di interazioni tra l'Ateneo, gli enti e le aziende del tessuto economico locale, nazionale ed internazionale. In particolare, ci si è concentrati nel coinvolgimento attivo delle realtà aziendali nella vita accademica, attraverso la partecipazione ai Comitati di indirizzo dei CdS, la realizzazione di alcune attività laboratoriali e di momenti di incontro dedicati a studenti e studentesse. Il continuo lavoro di monitoraggio e di scouting ha altresì consentito di prendere visione costantemente del quadro delle competenze oggi richieste dalle Aziende, Enti e Istituzioni, offrendo un utile spunto di riflessione da condividere con i Coordinatori e Coordinatrici dei CdS per l'elaborazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa. Un'altra azione avviata dall'Ufficio è stata il servizio di orientamento personalizzato, finalizzato a definire al meglio il percorso di crescita individuale, a focalizzare aspettative e caratteristiche personali e a guidare studenti e studentesse nella preparazione del cv e della lettera di presentazione.

A questo è stata affiancata un'attività costante di scouting e monitoraggio di opportunità professionali e professionalizzanti. Questa ha reso possibile l'individuazione e la segnalazione ai/alle laureati/e Link e agli/alle studenti/esse in procinto di conseguire il titolo, di oltre 100 opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La mission dell'azione di Placement è infatti quella di essere il raccordo tra Università e mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi, di ottimizzare i meccanismi operativi e di accrescere la coerenza tra gli studi effettuati e i profili professionali ricercati. L'Università offre la possibilità alle imprese di presentare la propria realtà aziendale e le politiche di reclutamento, oltre ad illustrare le opportunità di carriera, i percorsi di studio e le caratteristiche richieste dal mondo del lavoro, utili a favorire la consapevolezza dei/delle giovani. Nel corso di questi incontri le imprese possono raccogliere direttamente le candidature e i curricula dei/delle laureati/e che partecipano.

In questo Anno Accademico sono stati sottoscritti 69 Accordi di collaborazione e 23 Convenzioni di tirocinio portando così a 398 i Partner dell'Università tra imprese, istituzioni pubbliche ed organizzazioni del terzo settore, contro i 306 dell'Anno Accademico scorso.

Dall'analisi dei questionari di monitoraggio e valutazione, che da questo Anno Accademico sono stati somministrati ai Partner che hanno ospitato gli studenti per svolgere i tirocini curricolari ed extracurricolari, si evince che:

- l'80% ritiene adeguate alle necessità aziendali la preparazione e le competenze in entrata dei tirocinanti;
- per l'87% il tirocinante ha svolto con impegno le sue mansioni;
- per l'84% il tirocinante ha raggiunto gli obiettivi del Progetto Formativo;
- l'86% è complessivamente soddisfatto dell'attività svolta dal tirocinante;
- l'87% sarebbe interessato ad ospitarne altri.

L'inclinazione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità che l'Ufficio ha sviluppato nel tempo, affinando e accrescendo le competenze e le conoscenze, anche attraverso il dialogo costante e costruttivo con tutta la comunità accademica, è di supporto all'individuazione di strumenti e linguaggi nuovi, utili anche al superamento delle criticità che via via emergono. Inoltre, l'approccio circolare adottato sia internamente con Didattica e Ricerca, che esternamente con gli stakeholders, indirizza le attività dell'Ufficio.

In tale quadro la programmazione delle attività 2024/2025, orientata al superamento delle criticità e alla valorizzazione del sistema di opportunità rilevati, sarà definita considerando, non soltanto la diffusione del sapere, ma l'accessibilità delle conoscenze in un'ottica di co-progettazione, impatto sociale e coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nel quadro del processo di crescita avviato dall'Università Link e delle linee di lavoro definite dalla nuova pianificazione di Ateneo.

Il CdS ha in essere due programmi di tirocinio con il Collegio di Garanzia del CONI dal 10 febbraio 2023.

Poiché le opinioni sui tirocini sono state rilevate a partire dal dicembre 2023, in via sperimentale, e da gennaio 2024 a regime, non risultano dati significativi in relazione al 2023.

Descrizione link: Career Service di Ateneo

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

In ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ) e le relative responsabilità sono definite nelle apposite Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e riassunte nel Quadro delle Responsabilità di Ateneo.

Gli attori che attualmente concorrono al Sistema di AQ per la didattica sono:

- 1) gli Organi di Governo;
- 2) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 3) il Presidio di Qualità (PQA);
- 4) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- 5) i Dipartimenti;
- 6) i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo
- Documentazione di pianificazione di Ateneo
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente, la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità. Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché con gli altri attori chiamati a svolgere le altre attività istituzionali e gestionali.

Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2025

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti di Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro; • il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

GRUPPO AQ/RIESAME

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame. I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

COMITATI DI INDIRIZZO

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;

- progettano e gestiscono attività di stage curriculari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

MANAGER DIDATTICO

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2024

L'Ateneo e il CdS, per quanto di rispettiva competenza, stabiliscono un'efficace programmazione delle attività e delle relative scadenze, tenendo conto delle scadenze previste da Anvur, delle esigenze interne e delle linee di indirizzo definite dagli Organi di Governo e dal PQA.

A livello di Ateneo, la programmazione riguarda:

- 1) la compilazione della Relazione annuale del Presidio di Qualità;
- 2) la compilazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- 3) la compilazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- 4) la ridefinizione della politica, dell'organizzazione e delle responsabilità per l'AQ dei CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di Ateneo.

A livello di CdS, la programmazione riguarda:

- 1) la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni;
- 2) la revisione del percorso formativo;
- 3) la pianificazione dello svolgimento del percorso formativo;
- 4) l'individuazione e la messa a disposizione del personale docente e delle infrastrutture;
- 5) la rilevazione ed elaborazione delle opinioni di studenti e laureati;
- 6) la raccolta dei risultati della formazione;
- 7) il monitoraggio annuale;
- 8) il riesame ciclico;
- 9) la compilazione della Scheda SUA-CdS;
- 10) la ridefinizione della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di CdS.

Il CdS pianifica altresì e programma riunioni periodiche del Consiglio di CdS e Gruppo AQ/Riesame.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze SUA CdS



QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2024

Il riesame è un processo parte integrante dell'Assicurazione della Qualità (AQ) delle attività didattiche, che ha lo scopo di verificare:

- 1) l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio (CdS) si è proposto;
- 2) la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- c) l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di autovalutazione, finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata a individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

La logica sottesa al riesame è riassunta nell'acronimo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Essa si propone di incoraggiare il CdS a:

- 1) definire gli obiettivi, ovvero i risultati che vuole raggiungere, e al contempo pianificare e sviluppare un set integrato di approcci e processi disegnati per raggiungere gli stessi [Plan];
- 2) attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci e i relativi processi [Do];
- 3) monitorare la pianificazione e l'attuazione [Check];
- 4) promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci [Act].

Nel sistema AVA, il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti

- 1) monitoraggio annuale;
- 2) riesame ciclico.

Pur avendo lo stesso oggetto, i due momenti richiedono tuttavia una diversa prospettiva di analisi. Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), coglie infatti il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Al fine di garantire la piena connessione tra le fasi di pianificazione/attuazione e quelle di monitoraggio/miglioramento, le Linee Guida Sistema di Assicurazione della Qualità del PQA prevedono la coincidenza dei Gruppi AQ e Riesame.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida per il Monitoraggio annuale e il riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

